

Rapporto del 27 settembre 2021

---

# RUMBA – Rapporto ambientale DFAE 2021

---



Fonte: shutterstock (2021)

**Autrici e autori:**

Servizio specializzato RUMBA, Energia e clima Confederazione, Ufficio federale dell'energia, [info@rumba.admin.ch](mailto:info@rumba.admin.ch)

Consulenza specialistica RUMBA, Swiss Climate AG, [contact@swissclimate.ch](mailto:contact@swissclimate.ch)

## Indice

<b>Indice</b>	<b>3</b>
<b>1 Introduzione</b>	<b>4</b>
<b>2 Attuazione di RUMBA 2020-2023</b>	<b>4</b>
2.1 Emissioni di gas serra: risultati 2020	5
2.1.1 Viaggi in aereo	5
2.1.2 Calore	6
2.1.3 Carta	6
2.2 Pacchetto clima	6
2.2.1 Valutazione dei risultati dal 2006	6
2.2.2 Misure cruciali per la riduzione delle emissioni di gas serra del DFAE dal 2006	8
2.2.3 Piano d'azione Viaggi in aereo	9
2.3 Impatto ambientale: risultati 2020	11
<b>3 Prospettive e temi attuali del DFAE e dell'Amministrazione federale</b>	<b>12</b>

# 1 Introduzione

Nel presente rapporto vengono illustrati gli obiettivi fissati dal Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) per il periodo programmatico 2020-2023 e discussi i risultati dell'impatto ambientale e delle emissioni<sup>1</sup> di gas serra del DFAE nel 2020. Inoltre viene effettuata un'analisi dei risultati per il periodo 2006-2020 relativi al «pacchetto clima per l'Amministrazione federale» e vengono passate in rassegna le misure del «Piano d'azione Viaggi in aereo» attuate.

## 2 Attuazione di RUMBA 2020-2023

**Per il nuovo periodo programmatico 2020-2023 il DFAE si è posto gli obiettivi dipartimentali elencati di seguito.**

**Obiettivo 1: riduzione complessiva del 9 per cento rispetto al 2020 dell'impatto ambientale per posto equivalente a tempo pieno [punti di impatto ambientale (PIA)/posto a tempo pieno (ETP)] entro il 2023.**

**Obiettivo 2: riduzione complessiva del 9 per cento rispetto al 2020 delle emissioni di gas serra in valori assoluti entro il 2023 e piena compensazione delle restanti emissioni di gas serra tramite certificati di riduzione delle emissioni.**

A causa della pandemia di COVID-19 il 2020 è stato un anno fuori del comune. Di conseguenza, i dati del 2020 sull'ambiente non sono rappresentativi dell'impatto ambientale normalmente causato dalle attività dell'Amministrazione federale e del DFAE. I motivi sono i seguenti: dal 16 marzo 2020, quando è stata dichiarata la situazione straordinaria, gli uffici dell'Amministrazione federale sono rimasti per lo più vuoti e inutilizzati. I viaggi di servizio, in particolare quelli in aereo, sono stati fortemente limitati, il che ha avuto una notevole ripercussione sull'impatto ambientale dell'Amministrazione federale. Nei prossimi anni, quindi, si dovrà mettere in conto un suo nuovo aumento. Per questo motivo, su decisione del Consiglio federale, l'anno di riferimento per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi negli anni successivi sarà calcolato come segue: fungeranno da base i dati rilevati nel 2019, fermo restando che per il 2020 verrà considerata una riduzione delle emissioni di gas serra di meno 3 punti percentuali e un PIA per ETP di 2,67 punti percentuali. Ciò corrisponde al percorso di riduzione necessario per raggiungere gli obiettivi fissati per RUMBA entro il 2023. Per il calcolo degli obiettivi definiti sopra si terrà conto dell'anno di riferimento adattato (2019 estrapolato) e non dei dati reali del 2020.

---

<sup>1</sup> Le emissioni di gas serra sono date dalla somma delle emissioni di biossido di carbonio e di altri gas serra [p. es. metano (CH<sub>4</sub>), protossido di azoto (N<sub>2</sub>O)]. È possibile richiedere al Servizio specializzato RUMBA il documento separato sui limiti di sistema e sulle basi metodologiche e le modifiche.

## 2.1 Emissioni di gas serra: risultati 2020

Nel primo anno di riferimento (2020) del periodo programmatico 2020-2023 le emissioni di gas serra del DFAE sono state pari a 5232 tonnellate, ossia 3,4 tonnellate per posto a tempo pieno (ETP). Le tre categorie che hanno contribuito in misura maggiore alle emissioni di gas serra sono i viaggi in aereo (87 %), il calore (7 %) e la carta (5 %). Dall'inizio del nuovo periodo programmatico l'elettricità è considerata come completamente rinnovabile. Ciò consente di visualizzare in maniera più precisa le emissioni di gas serra causate dall'energia elettrica: ne risulta che quest'ultima rappresenta ormai solo una quota di appena lo 0,5 per cento del bilancio complessivo.

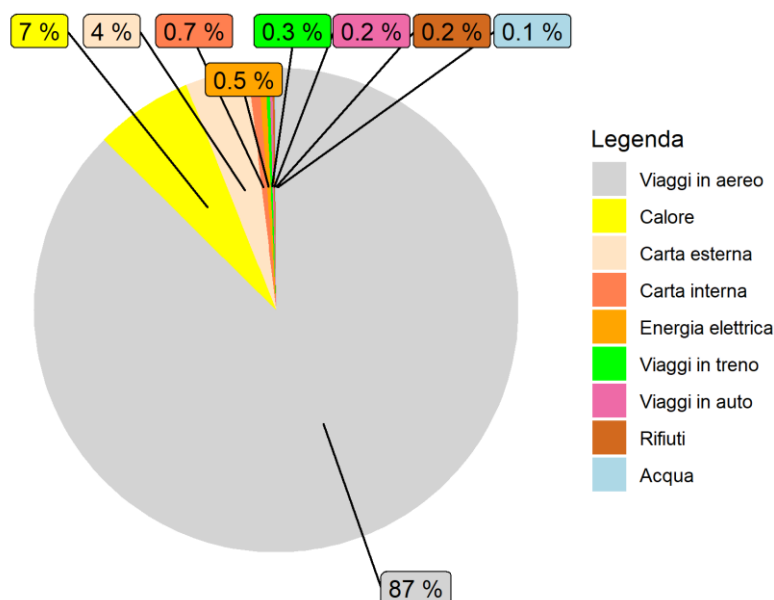


Figura 1: Ripartizione delle emissioni di gas serra del DFAE per settore ambientale nel 2020.

### 2.1.1 Viaggi in aereo

I viaggi in aereo rappresentano la principale fonte di emissioni di gas serra (87 %) e sono all'origine di circa 4573 tonnellate di emissioni. In questa categoria, ai voli di linea va attribuito il 51 per cento delle emissioni, ai voli con i jet del Consiglio federale e in elicottero il 49 per cento.

Per quanto riguarda i voli di linea<sup>2</sup>, i voli a lungo raggio in classe business sono responsabili della maggior parte delle emissioni (circa 1160 tonnellate), seguiti dai voli a lungo raggio in classe economica (quasi 607 tonnellate). Le emissioni di gas serra dei voli a lungo raggio in classe business rappresentano il 49 per cento delle emissioni dei voli di linea nel complesso, ma equivalgono solo al 34 per cento delle distanze effettivamente percorse in aereo. Per i voli a lungo raggio in classe economica il rapporto è inverso: questi sono responsabili di appena il 26 per cento delle emissioni complessive dei voli di linea, ma le distanze percorse corrispondono a circa il 40 per cento del totale. Questa differenza è riconducibile al fatto che i voli in classe economica sono a minore intensità di emissioni rispetto a quelli in classe

<sup>2</sup> Nella categoria dei voli di linea non sono stati presi in considerazione né i voli delle collaboratrici e dei collaboratori esterni né quelli soggetti all'obbligo di riservatezza.

business. Nella categoria dei voli di linea, quelli a medio raggio hanno prodotto appena il 19 per cento delle emissioni di gas serra e quelli a corto raggio il 5 per cento.

### 2.1.2 Calore

La categoria del calore è, con il 7 per cento, la seconda fonte di emissioni di gas serra ed è all'origine di circa 342 tonnellate di emissioni. Di queste, nel 2020 circa il 58 per cento è da ricondurre al consumo di gas naturale e il 42 per cento al teleriscaldamento. In totale, il consumo di calore si è aggirato intorno ai 2,5 GWh. Il teleriscaldamento si è rivelato essere il vettore energetico più importante, con un consumo di circa 1,6 GWh, seguito dal gas naturale (0,9 GWh).

### 2.1.3 Carta

La categoria della carta, con il 4,7 per cento (di cui il 4 per cento per gli ordini di stampa esterni e lo 0,7 per cento per carta per fotocopie, buste, carta igienica e asciugamani di carta), è la terza fonte di emissioni di gas serra e nel 2020 ne ha originate 256 tonnellate. A differenza del PIA, nelle emissioni di gas serra non sono considerati elementi quali lo sfruttamento delle risorse (danni all'ecosistema delle foreste, scarsità di acqua dolce in determinate zone ecc.), motivo per cui la carta rappresenta una percentuale ridotta del bilancio complessivo di queste emissioni. 219 tonnellate su 256, pari all'86 per cento delle emissioni, sono da ascrivere agli ordini di stampa esterni, che dal 2020 comprendono tutti gli ordini di stampa assegnati dall'Amministrazione federale. La carta per fotocopie e le buste hanno generato 20 tonnellate di emissioni (8 %), la carta igienica e gli asciugamani di carta 16 tonnellate (6 %).

## 2.2 Pacchetto clima

L'obiettivo principale del pacchetto clima consiste nel ridurre del 50 per cento le emissioni di gas serra dell'Amministrazione federale civile nel periodo compreso tra il 2006 e il 2030.

### 2.2.1 Valutazione dei risultati dal 2006

Rispetto al 2006, nel 2020 le emissioni di gas serra del DFAE sono diminuite del 46 per cento, passando da 9641 a 5232 tonnellate. Nell'anno in rassegna, il DFAE ha quindi nettamente superato i requisiti indicati dal pacchetto clima per l'Amministrazione federale civile, che prevede una riduzione del 29 per cento entro il 2020 (cfr. requisito nella Figura 2). Rispetto al 2019, le emissioni di gas serra sono scese del 43 per cento. Svariati adeguamenti metodologici<sup>3</sup> effettuati nel 2017 rispetto al 2016 e nel 2020 rispetto al 2019 hanno generato alcune differenze tra i periodi RUMBA precedenti e gli attuali, motivo per cui le cifre non sono esattamente comparabili.

---

<sup>3</sup> Il documento separato riguardante i limiti di sistema, le basi metodologiche e le modifiche può essere richiesto al Servizio specializzato RUMBA.

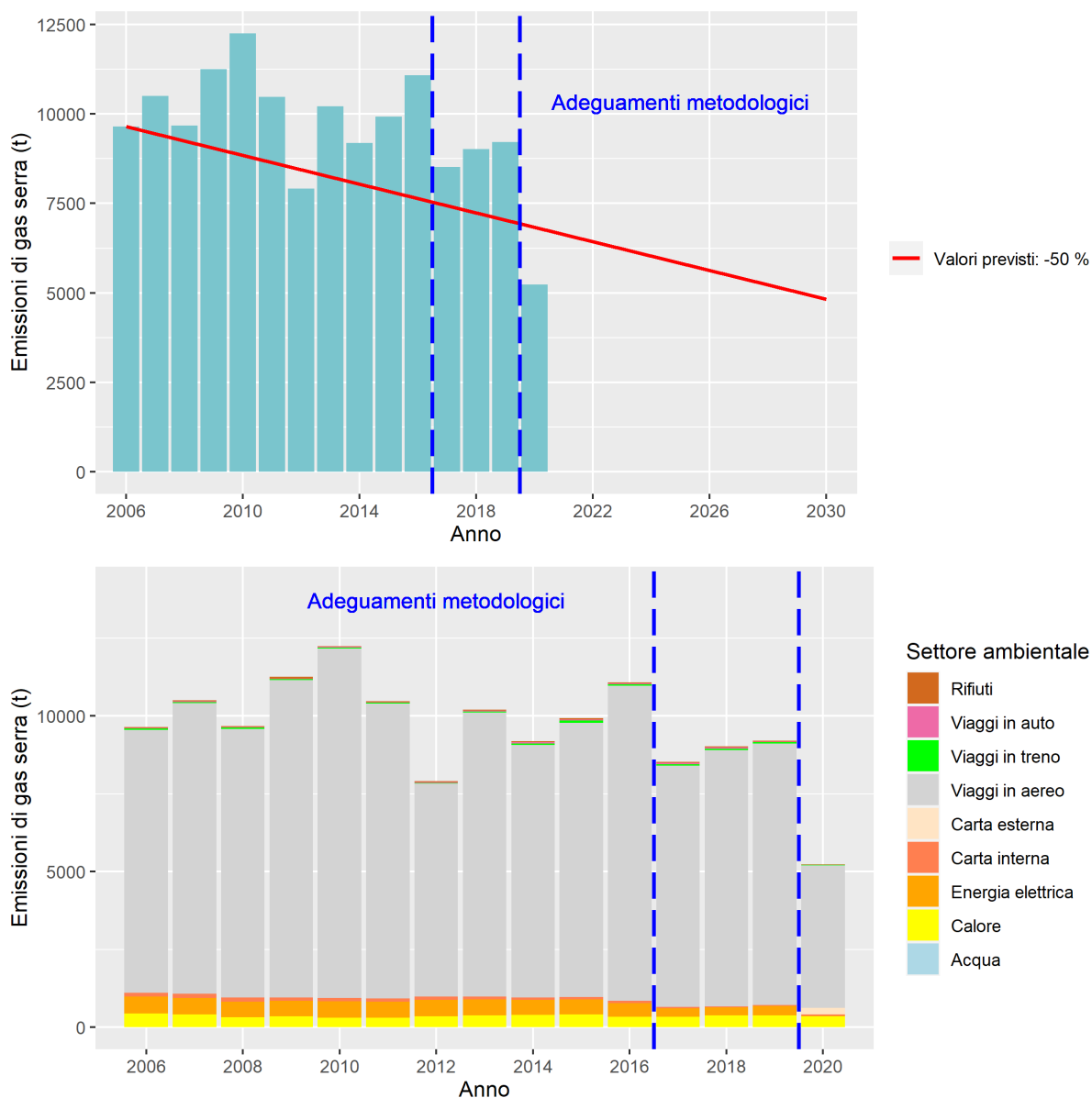


Figura 2: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE dal 2006.

La drastica riduzione registrata nel 2020 rispetto al 2019 è motivata dalla pandemia di COVID-19 e dall'introduzione di alcune modifiche metodologiche. Nel 2020 sono stati integrati anche i voli con i jet del Consiglio federale e in elicottero come pure gli ordini di stampa esterni (carta). Inoltre, è stata presa interamente in considerazione l'energia elettrica rinnovabile (per lo più prodotta nelle centrali idroelettriche)<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> Fino al 2019 l'energia elettrica acquistata era valutata come mix elettrico svizzero.

## 2.2.2 Misure cruciali per la riduzione delle emissioni di gas serra del DFAE dal 2006

Dal 2006 il DFAE ha adottato vari provvedimenti per ridurre le emissioni di gas serra.

### **Le misure seguenti sono state attuate con profitto:**

#### Viaggi in aereo

- Prosecuzione e attuazione coerente della pratica di autorizzazione dei viaggi in aereo (2016)
- Comunicazione delle destinazioni che in linea di principio dovrebbero essere raggiunte con il treno (treno anziché aereo) (2016)
- Promozione delle videoconferenze tramite UCC o appositi strumenti professionali (2016)
- Obiettivo di una riduzione media annua dell'impronta di CO<sub>2</sub> del DFAE pari al 3 per cento per i viaggi in aereo prenotati tramite la Centrale viaggi della Confederazione (CVC) (anno di riferimento: 2019). Questo obiettivo è presente nel preventivo 2020 del DFAE con il piano integrato dei compiti e delle finanze (PICF) 2021-2023 e sarà incluso anche nei successivi (2020).
- Maggiore sensibilizzazione e monitoraggio periodico dei dati relativi ai voli per verificare l'attuazione delle diverse misure (2020)
- Treno anziché aereo: percorso di riduzione per i voli a corto e medio raggio (2020)
- In economy anziché in business: riduzione dei voli in classe business (voli europei e intercontinentali) (2020)

#### Elettricità

- Attività di sensibilizzazione rivolte al personale (2016)
- Analisi del consumo di energia elettrica e attuazione di misure di ottimizzazione qualora ciò non avvenga già nell'ambito di ottimizzazioni operative (2016)
- Attuazione dello standard TIC P025 per l'acquisizione di dispositivi TIC standard (2016)
- Ristrutturazione di Palazzo federale Nord (2016)

#### Carta

- Utilizzo della nuova carta bianca riciclata al 100 per cento in sostituzione della carta prodotta con la cosiddetta tecnologia sandwich e di una parte della carta in fibra vergine (nuova quota del 90 per cento del consumo di carta), riduzione del consumo della carta in fibra vergine bianca e colorata al 10 per cento (2016)
- Utilizzo della carta in fibra vergine esclusivamente per il materiale destinato al pubblico, se inevitabile (2016)
- Introduzione del sistema «secure printing» in tutte le sedi svizzere del DFAE (2021)

### **Le seguenti misure sono ancora in fase di attuazione:**

#### Pacchetto clima dell'Amministrazione federale

- Parco veicoli: nuova direttiva concernente il rispetto dei principi ecologici per l'acquisto e l'utilizzo di veicoli dell'Amministrazione, è concesso solo l'acquisto di autovetture elettriche
- Settore edifici:
  - risanamenti energetici



- divieto di installazione di sistemi di riscaldamento a combustibile fossile e a resistenza elettrica
- installazione, sui tetti e le facciate idonei, di impianti fotovoltaici o solari termici
- realizzazione di stazioni di ricarica elettrica
- Piano d'azione Viaggi in aereo:
  - delegazioni più piccole: riduzione delle dimensioni delle delegazioni
  - incentivazione di teleconferenze e videoconferenze
  - jet del Consiglio federale: riduzione dei voli a vuoto
  - pubblicazione dei viaggi in aereo e benchmark
  - sensibilizzazione e informazione

### 2.2.3 Piano d'azione Viaggi in aereo

Uno dei primi risultati dell'attuazione del pacchetto clima è stato l'adozione da parte del Consiglio federale del «Piano d'azione Viaggi in aereo» (dicembre 2019), che mira a ridurre del 30 per cento le emissioni di gas serra causate dai viaggi in aereo dell'Amministrazione federale civile tra il 2019 e il 2030. Rispetto al 2019, nel 2020 il DFAE ha ridotto del 45 per cento le emissioni causate dai voli in aereo, un risultato ben al di sopra dell'obiettivo fissato dal «Piano d'azione Viaggi in aereo», che prevede una riduzione di circa il 3 per cento nel primo anno (cfr. Figura 3). Il percorso di riduzione relativo ai viaggi in aereo viene applicato a tutti i dipartimenti e alla Cancelleria federale.

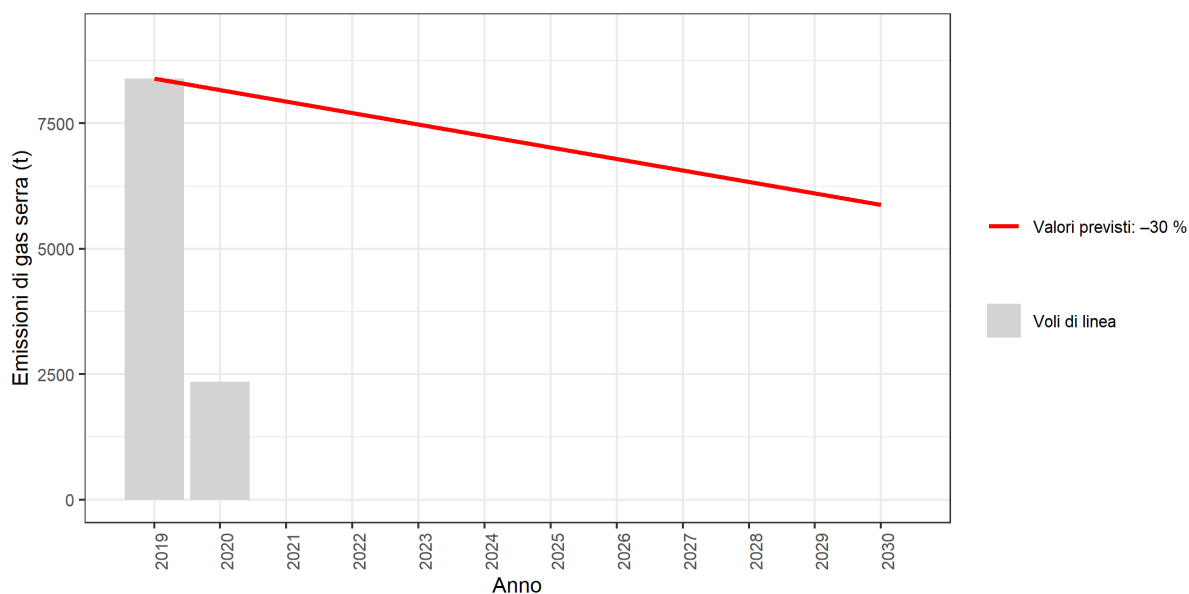


Figura 3: Andamento delle emissioni di gas serra del DFAE causate dai viaggi in aereo dal 2019 (solo voli di linea, senza considerare i voli con il jet del Consiglio federale o in elicottero).

Questa significativa riduzione è da ricondurre prevalentemente alla pandemia di COVID-19 e al conseguente crollo del traffico aereo. In misura minore, è stato possibile ridurre le emissioni anche grazie ai provvedimenti previsti dal «Piano d'azione Viaggi in aereo» (in particolare quello che incentiva l'uso della classe economy al posto della business). Nel corso del presente capitolo vengono illustrate queste misure e il relativo stato di attuazione.

**Misura 1: delegazioni più piccole**

Non prima dell'inizio del 2022 si potrà valutare l'efficacia della misura volta a ridurre le dimensioni delle delegazioni alle conferenze internazionali. Le nuove direttive concernenti l'invio di delegazioni a conferenze internazionali entreranno presumibilmente in vigore all'inizio del 2022. Nel 2020 la pandemia di COVID-19 ha avuto in generale un notevole impatto sul numero di voli aerei.

**Misura 2: teleconferenze e videoconferenze**

Con lo scoppio della pandemia e il conseguente incremento del telelavoro, il numero di teleconferenze e videoconferenze è fortemente aumentato<sup>5</sup>. L'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) ha reagito prontamente e adattato i propri web client in modo da permettere ai sistemi di supportare questo aumento e di rendere possibili anche le videoconferenze internazionali. L'Ufficio federale del personale (UFPER) offre ai collaboratori e alle collaboratrici corsi sulle teleconferenze e le videoconferenze.

**Misura 3: in treno anziché in aereo**

La Centrale viaggi della Confederazione (CVC) ha stilato, in collaborazione con l'UFPER, un elenco delle destinazioni che di norma devono essere raggiunte in treno. Il 1° marzo 2021 il DFAE ha attuato in anticipo le disposizioni della Confederazione valide dal 1° luglio 2021. Questa misura riguarda i viaggi in Europa. Tra il 2019 e il 2020 la quota di tragitti brevi percorsi in aereo da personale del DFAE si è ridotta di 6 punti percentuali (cfr. Tabella 1). Ciò significa che circa un viaggio in aereo su dieci è stato sostituito da uno in treno. Questo cambio del mezzo di trasporto per le tratte brevi mostra che la misura viene attuata con profitto.

Anno	2019	2020
Quota di voli a corto raggio	64 %	58 %
Quota di viaggi in treno all'estero	36 %	42 %

Tabella 1: Quota di chilometri dei voli a corto raggio e dei viaggi in treno all'estero per il 2019 e il 2020.

**Misura 4: in economy anziché in business**

Dal 1° luglio 2020 i viaggi in aereo vengono in linea di massima effettuati nella più conveniente classe economy. In casi motivati, secondo l'articolo 47 dell'ordinanza del DFF concernente l'ordinanza sul personale federale (O-OPers, viaggi in aereo), il volo in classe business può essere autorizzato se il viaggio è di almeno nove ore con volo diretto (dal decollo all'atterraggio a destinazione) o se il volo con uno o più scali intermedi è di almeno 11 ore (compreso il tempo di scalo di al massimo due ore). Il DFAE ha già attuato questa misura dal 1° marzo 2020, anche se il nuovo regolamento è entrato in vigore solo il 1° luglio 2020.

Nella tabella sottostante, i voli a corto e medio raggio effettuati in classe business come parte di un viaggio a lungo raggio non vengono assegnati alla categoria dei voli a lungo raggio, ma a quella di corto o medio raggio. Nel 2020 i voli a corto o medio raggio del DFAE effettuati in classe business facevano

<sup>5</sup> Nel 2019 il numero di teleconferenze e videoconferenze all'interno dell'Amministrazione federale oscillava tra le 6000 e le 8000 al mese. Nel 2020 il loro numero è salito tra le 60'000 e le 100'000. Non sono disponibili i dati a livello dipartimentale, ma si può supporre che il ricorso a questi strumenti sia nettamente aumentato anche al DFAE.

parte di un viaggio di servizio di durata superiore alle 11 ore con uno o più scali. Il DFAE ha rispettato pienamente i requisiti del «Piano d'azione Viaggi in aereo» e le disposizioni dell'articolo 47 dell'O-OPers.

Nel rapporto ambientale 2022 verrà modificato il modo di rappresentare i dati relativi al traffico aereo. I voli con scalo non saranno più registrati in due categorie separate a seconda della durata delle tratte (p. es. a lungo e a corto raggio), ma in un'unica categoria in base alla durata totale del volo (p. es. a lungo raggio).

Anno	2019	2020
Voli a lungo raggio: quota di chilometri percorsi in classe business	42 %	46 %
Voli a medio raggio: quota di chilometri percorsi in classe business	19 %	15 %
Voli a corto raggio: quota di chilometri percorsi in classe business	9 %	14 %

Tabella 2: Quota di voli a lungo, medio e corto raggio in classe business.

## 2.3 Impatto ambientale: risultati 2020

Nel primo anno di riferimento (2020) del periodo programmatico 2020-2023 l'impatto ambientale del DFAE è stato pari a 3583 tonnellate PIA, ossia 2,3 milioni PIA per ETP. Le tre categorie che hanno contribuito in misura maggiore all'impatto ambientale nel 2020 sono i viaggi in aereo (67 %), la carta (22 %) e il calore (7 %) (cfr. Figura 4: Ripartizione dell'impatto ambientale del DFAE per settore ambientale nel 2020.).

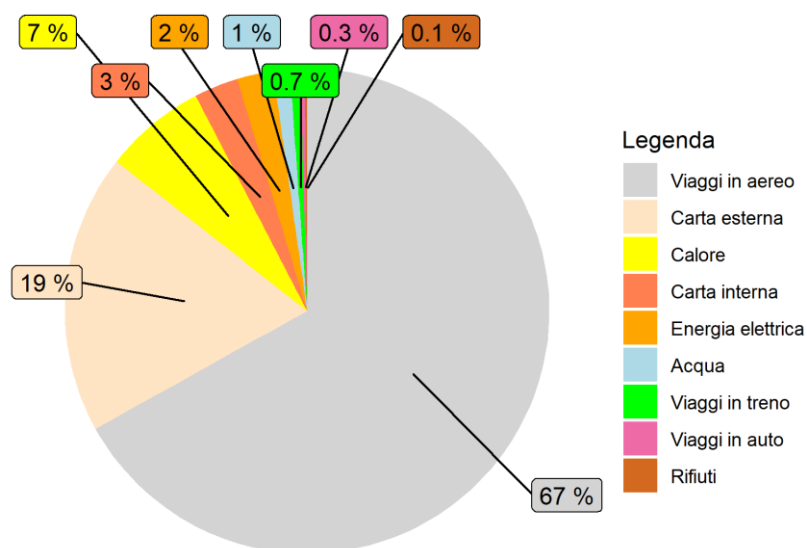


Figura 4: Ripartizione dell'impatto ambientale del DFAE per settore ambientale nel 2020.

### 3 Prospettive e temi attuali del DFAE e dell'Amministrazione federale

Il DFAE ha in programma le seguenti misure per ridurre il suo impatto ambientale e le sue emissioni di gas serra.

Per il 2022 si è posto l'obiettivo di ridurre del 3 per cento le emissioni di CO<sub>2</sub> a livello centrale e di compensarle totalmente. Questo obiettivo fa parte del contributo del DFAE agli obiettivi climatici dell'Amministrazione federale ed è presente nel preventivo 2020 del Dipartimento con il piano integrato dei compiti e delle finanze (PICF) 2022-2024.

#### Viaggi in aereo

Il «Piano d'azione Viaggi in aereo» comprende varie misure volte a ridurre del 30 per cento le emissioni di gas serra tra il 2019 e il 2030 (-2,7 per cento/anno).

#### Calore

- Piano di risanamento degli edifici dell'UFCL: decisione di non installare riscaldamenti a combustibili fossili e sistemi di riscaldamento elettrici a resistenza.
- Per quanto riguarda la progettazione dei nuovi impianti tecnici degli edifici, ci si attiene alla versione più aggiornata della apposita raccomandazione («Empfehlung Gebäudetechnik») della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB). L'ottimizzazione d'esercizio degli immobili dovrebbe avvenire entro il 2025.
- Tutti i nuovi edifici sono certificati secondo gli standard Minergie-P-A-ECO e SNBS.
- Monitoraggio continuo e ottimizzazione degli impianti tecnici degli edifici e degli immobili tramite la registrazione e la valutazione sistematica dei dati di consumo adeguati: individuazione tempestiva di malfunzionamenti, impiego mirato ed efficace delle risorse finanziarie e valutazione dei risultati delle misure. Le decisioni di investimento a livello di ottimizzazione operativa tengono conto dei costi complessivi delle misure durante l'intero ciclo di vita.
- In base al preventivo 2021 con il piano integrato dei compiti e delle finanze (PICF) 2022-2024, per quanto riguarda l'efficienza energetica l'UFCL mira a una riduzione del consumo di calore (kWh/m<sup>2</sup> di superficie di riferimento energetico) di circa il 2,6 per cento l'anno. A titolo di paragone: tra il 2006 e il 2019 la riduzione è stata simile, ossia del 2,7 per cento all'anno.

#### Viaggi in auto

- Revisione della direttiva concernente il rispetto dei principi ecologici per l'acquisto e l'utilizzo di veicoli dell'Amministrazione: entro il 2022 almeno il 20 per cento delle nuove immatricolazioni (<3,5 tonnellate) deve essere di veicoli elettrici, le autovetture devono appartenere alle categorie di efficienza energetica A o B.
- La decisione di attribuire la gestione della mobilità alla direzione suprema, ossia al Consiglio federale (DCF previsto per aprile 2022) costituisce la base per un modo di procedere coordinato in questo settore e per l'adozione di nuove misure (p. es. per quanto riguarda le stazioni di ricarica).
- Progresso tecnico e quadro normativo (cfr. prescrizioni sulle emissioni di CO<sub>2</sub> per automobili e autoveicoli nuovi).

### Elettricità

- Se possibile, vengono chiusi i locali server decentralizzati se la loro gestione è meno efficiente rispetto a quella dei grossi centri di calcolo.
- Aumento dell'efficienza energetica mediante l'attuazione del nuovo standard d'esercizio P026, acquisto di dispositivi TIC più efficienti.

### Carta

- Aumento della quota di carta riciclata acquistata e utilizzata e conseguente riduzione di quella in fibra vergine.
- Evitare l'acquisto futuro di buste di carta bianca in fibra vergine (prossimo bando OMC, 2022, stipula del contratto il 1° gennaio 2023).
- Promozione di misure volte a ridurre il consumo di carta (p. es. progetti «ufficio senza carta», aumento della digitalizzazione, direttive sulle forme di lavoro mobile).
- Ottimizzazione degli ordini di stampa esterni, adeguamento dei requisiti per i fornitori esterni degli ordini di stampa.

### Rifiuti

- Stoviglie riutilizzabili, raccolta differenziata della plastica, separazione dei rifiuti, ottimizzazione della raccolta differenziata della carta, buona gestione dei rifiuti durante i traslochi.